Regione Marche

P.F. Formazione e Lavoro e coordinamento presidi territoriali di formazione e lavoro

Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dalla Garanzia Giovani nella Regione Marche

Il documento è stato ultimato con le informazioni disponibili al 27 febbraio 2017

INDICE

1. INTRODUZIONE 3

1.1 Patrimonio documentale normativo e di processo 5

1.2 Il modello di cooperazione pubblico-privato 6

1.3 Gestione amministrativa 8

1.4 Modalità di svolgimento GG nella regione Marche 9

2. ANALISI DELLA PLATEA DEI GIOVANI 11

3. STATO DELL'ARTE DELLE MISURE ATTIVATE 16

3.1 Formazione mirata all'inserimento lavorativo (misura 2a) 19

3.2 Reinserimento 15-18enni in percorsi formativi (Misura 2b) 19

3.3 Accompagnamento al lavoro (Misura 3) 20

3.4 Apprendistato (Misura 4) 20

3.5 Tirocini extracurriculari (Misura 5) 20

3.6 Servizio Civile regionale (Misura 6) 21

3.7 Sostegno all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità (Misura 7) 23

3.8 Mobilità professionale transazionale e territoriale (Misura 8) 23

3.9 Bonus occupazionale (Misura 9) 23

3.10 Super bonus (misura 9 – II° fase Garanzia Giovani) 26

4. MONITORAGGIO ECONOMICO E FINANZIARIO 29

1. INTRODUZIONE

Come recita la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013, gli Stati membri sono chiamati a "garantire che tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale".

L'obiettivo è quello di offrire prioritariamente una risposta ai giovani che ogni anno si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi, ma, nello specifico contesto italiano, tale iniziativa deve prevedere anche azioni mirate ai giovani disoccupati e scoraggiati, che hanno necessità di ricevere un'adeguata attenzione da parte delle strutture preposte alle politiche attive del lavoro.

Più in dettaglio, la Raccomandazione:

- sancisce un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;
- indica la prevenzione dell'esclusione e della marginalizzazione sociale come chiave strategica che deve ispirare l'azione degli Stati;
- innova profondamente il bilancio europeo, introducendo un finanziamento importante, con valenza anche anticiclica, nelle Regioni dove la disoccupazione giovanile risulta superiore al 25%;
- indica con chiarezza che l'obiettivo deve essere quello di realizzare risultati significativi, misurabili, comparabili e che l'azione cui tendono le politiche deve essere quella di offrire ai giovani l'accesso ad "una opportunità di lavoro qualitativamente valida".

In via preliminare, per l'attuazione della Garanzia, si è posta quindi la necessità di individuare il target dei destinatari del Programma a livello nazionale e poi regionale, distinguendo tra lo stock e il flusso annuale dei giovani potenziali beneficiari. In deroga alle indicazioni Europee, l'intervento nazionale rivolto inizialmente ai giovani nella fascia di età 15-24, è stato successivamente esteso alla fascia d'età fino ai 29 anni, da intercettare entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Accanto a un Piano Nazionale, approvato nel gennaio 2014, che individua e definisce le azioni comuni su tutto il territorio nazionale (il paniere complessivo dei servizi standard da erogare ai giovani beneficiari del Programma, gli attori istituzionali coinvolti e rispettivi ruoli, il sistema informativo nazionale, il processo di gestione e rendicontazione della misura, il profiling e la contendibilità), il MLPS, attraverso il Decreto Direttoriale n. 237 di aprile 2014 e la successiva Convenzione, ha indicato che ciascuna Regione definisca un proprio piano attuativo, in qualità di Organismo intermedio.

In data 28 aprile 2014, con DGR n.500 è stata approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche, relativo al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani denominata "Garanzia Giovani". Sulla base di tale accordo, il 23 giugno 2014 la Regione Marche ha approvato un Piano di attuazione regionale (DGR 754) che poi è stato modificato e rimodulato nel tempo con ulteriori decreti. L'attuazione di quanto previsto dal Piano regionale è si è poi concretizzata con la pubblicazione di avvisi pubblici regionali relativi alle singole misure.

La Regione Marche in qualità di organismo intermedio ha quindi la responsabilità di attuare le azioni di politica attiva rivolte ai beneficiari del Programma; all'amministrazione centrale spetta, invece, l'attività di monitoraggio e valutazione, la realizzazione della piattaforma tecnologica e la definizione delle attività di comunicazione e informazione di natura nazionale.

Per rafforzare il processo di condivisione degli indirizzi, la Struttura di Missione, di cui all'articolo 5 del D.L. 76/2013, svolge una funzione di supervisione generale del sistema della Garanzia. A essa si affiancano meccanismi di coordinamento gestionale tipici della regolamentazione dei fondi strutturali, come il Comitato di Sorveglianza, ove sono rappresentate anche le parti sociali, rappresentanti della società civile e altri stakeholder.

Le risorse che nell'ambito del PON sono state destinate alle Regioni per l'attuazione di Garanzia Giovani e, in particolare il loro utilizzo, sono funzionali al supporto della governance e della gestione del Programma stesso a livello regionale, tenendo conto che la Regione intende potenziare le azioni finanziate dalla YEI anche tramite risorse finanziarie a valere sul POR 2014-2020.

Allo scopo di fornire un quadro chiaro ed esaustivo del percorso amministrativo e procedurale seguito dall'Amministrazione regionale per la gestione delle attività relative al piano di Garanzia Giovani, si fornisce di seguito un breve resoconto dei principali documenti prodotti per la governance del sistema.

1.1 Patrimonio documentale normativo e di processo

In data 28 aprile 2014 con DGR n.500 è stata approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche, relativo al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani denominata "Garanzia Giovani". La Convenzione assegna alla Regione Marche il ruolo di Organismo Intermedio del PON – YEI ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e pertanto le sono delegate tutte le funzioni previste dell'art. 125 del summenzionato regolamento. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto n. 237 del 04/04/2014 del Direttore Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, ha ripartito le risorse per la realizzazione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani: alla Regione Marche è stata assegnata la complessiva somma di euro 29.299.733,00.

Sulla base di tali premesse, con DGR 754 del 23/06/2014 la Regione Marche ha approvato un Piano di attuazione regionale del programma Garanzia Giovani nel contesto marchigiano, che poi è stato modificato e rimodulato nel tempo con ulteriori decreti:

- DGR 1158 del 13/10/2014: Modifica alla scheda 1b fase 2 (accoglienza, presa in carico e orientamento) di cui al DGR 754/2014 contenente il Piano regionale del Programma Garanzia Giovani;
- DGR 1337 del 01/12/2014: Prima rimodulazione risorse;
- DGR 1416 del 22/12/2014: Modifica alla scheda 1c (Orientamento specialistico o di II livello), alla scheda 2 (formazione mirata all'inserimento lavorativo), alla scheda 3 (accompagnamento al lavoro), alla scheda 7 (autoimpiego) e alla scheda 9 (bonus occupazionale) di cui al DGR n. 754/2014 contenente il Piano regionale del Programma Garanzia Giovani;
- DGR 135 del 02/03/2015: Seconda rimodulazione risorse;
- DGR 467 del 28/05/2015: Modifica all'allegato A, paragrafo 4.2.4 (Patti di servizio e Patti di attivazione) del DGR n. 754/2014 contenente il Piano regionale del Programma Garanzia Giovani;
- DGR 503 del 06/07/2015: Terza rimodulazione risorse;
- DGR 887 del 19/10/2015: Quarta rimodulazione risorse;
- DGR 1145 del 21/12/2015: Modifica alla scheda 8 (Mobilità professionale e territoriale) di cui al DGR n. 754/2014 contenente il Piano regionale del Programma Garanzia Giovani;
- DGR 67 del 03/03/2016: Atto ricognitivo sulla struttura P.F. Lavoro e Formazione Regione Marche - Organismo Intermedio Programma Garanzia Giovani di cui alla DGR n. 754/2014
- DGR 127 del 22/02/2016: Quinta rimodulazione risorse;
- DGR n.818 del 25/07/2016: Sesta rimodulazione risorse;

- DGR 948 del 8/08/2016 (IIa fase Garanzia Giovani): Modifica alle schede 1C, 5, 7 e 9 di cui al DGR n. 754/2014 contenente il Piano regionale del Programma Garanzia Giovani; Linee guida in materia di informazione, pubblicità trasparenza.

La tabella che segue rappresenta l'ultima versione del budget di Garanzia Giovani a disposizione della Regione Marche distribuito per misura, così come previsto dall'ultima rimodulazione delle risorse (DGR n.818 del 25/07/2016).

Tabella 1: budget attribuito per misura su Garanzia Giovani Regione Marche

Misura	Importo Attribuito
1A - Accoglienza e informazioni sul programma	0
1-B - Accesso alla garanzia	691.295,00
1-C - Orientamento specialistico o di II livello	80.000,00
2-A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo	142.500,00
2-B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	5.415.598,00
3 - Accompagnamento al lavoro	100.000,00
4-A - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	131.660,00
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	0
4-C - Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	0
5 - Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	12.929.880,00
6 - Servizio Civile	3.763.800,00
7.1 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	45.000,00
7.2 - Supporto per l'accesso al credito agevolato	0
8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale	300.000,00
9 - Bonus occupazionale	5.700.000,00
TOTALE	**29.299.733,00**

Fonte: sistema SIGMA del MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro

Inoltre, con DGR 1389 del 16/12/2014 sono state approvate le modalità attuative degli interventi del PON Garanzia Giovani cofinanziate dal POR FSE 2014-2020.

1.2 Il modello di cooperazione pubblico-privato

Attualmente il sistema regionale marchigiano dei servizi per l'impiego è fondato sulla cooperazione tra i servizi pubblici per l'impiego e gli operatori privati, autorizzati e accreditati ai sensi del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità con gli indirizzi regionali sul Sistema dei Servizi per il Lavoro, di cui alla Legge regionale 25 gennaio 2005, n. 2 (Norme regionali per

l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) e della D.G.R. 1583 del 25/11/2013 che istituisce la Disciplina per l'accreditamento dei servizi al lavoro nella Regione Marche.

Premesso che la Governance della Garanzia Giovani nelle Marche è esercitata dalla Regione in quanto Organismo Intermedio del PON YEI, è stato delineato un flusso di processo relativo all'attuazione del Programma, che definisce le modalità di cooperazione tra i servizi per l'impiego pubblici e quelli privati nonché con le reti attive nel territorio, tutti chiamati ad erogare le misure previste dal programma.

La scelta di adottare il modello cooperativistico pubblico – privato di operatività prende origine dalla stessa Legge Regionale n. 2/2005, art. 13 comma 2, proprio in considerazione dell'oggettiva situazione di difficoltà, da parte dei servizi pubblici, di erogare "da soli" le misure della YG, a partire dalla fase di Accoglienza, presa in carico, orientamento. D'altro canto preme assicurare la copertura completa dei servizi erogabili e la massima efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Partendo dalla centralità riconosciuta al giovane quale beneficiario delle azioni previste, il modello adottato prevede una cooperazione/collaborazione a tutto campo tra i servizi competenti, lasciando all'utente la scelta rispetto al canale che ritiene più opportuno attivare. Tutti i soggetti coinvolti nella rete territoriale dei servizi per l'impiego, pubblici e privati, sono chiamati a dare il proprio contributo alla definizione, attuazione e valutazione del Piano, nonché a stimolare il tessuto economico locale affinché investa responsabilmente nel futuro dei giovani marchigiani.

Tale modello cooperativo implica una stretta condivisione anche della strumentazione a supporto, resa disponibile a livello nazionale, e contestualizzata ad hoc a livello regionale, nonché dei metodi di intervento innovativi capaci di fornire risposte efficaci per migliorare l'occupabilità dei giovani.

Il servizio pubblico mantiene comunque un ruolo centrale e di "snodo" garantendo il raggiungimento degli standard di servizio definiti a livello regionale, in questa ottica il ricorso all'esternalizzazione dei servizi, appare strategico per garantire la capillarità dei servizi da erogare e la possibilità di cogliere un elevato numero di destinatari.

Le modalità di coinvolgimento degli attori privati sono state declinate con apposito Avviso pubblico (DDPF 411/POC del 05/09/2014), poi modificato parzialmente con DDPF 633/SIM del 9/12/2014.

I soggetti privati in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso sono stati ammessi con i seguenti decreti:

a. DDPF n.544 del 24/10/2014
b. DDPF n.64 del 09/02/2015
c. DDPF n.228 del 12/05/2015

1.3 Gestione amministrativa

La tabella 2 mostra l'elenco delle procedure avviate in ordine cronologico di emanazione, ovvero i bandi e avvisi pubblici (con relativi decreti del dirigente della rispettiva PF) emanati in attuazione delle diverse misure previste dal Piano regionale. Da notare che le misure 1b (Accoglienza e presa in carico), 1c (orientamento specialistico) e 3 (Accompagnamento al lavoro) non hanno necessitato di un apposito atto di attuazione, in quanto lo stesso piano di attuazione GG della Regione Marche (DGR 754 del 23/06/2014) prevedeva la necessità di erogare tali misure da parte dei soggetti pubblici e privati coinvolti, pertanto le azioni sono state avviate sulla base di tale delibera.

Tabella 2: Bandi e avvisi in attuazione della Garanzia Giovani a livello regionale

Numero	Data	Tipologia	Descrizione
DDPF 433/SIM	08/09/2014	Avviso pubblico	Misura 5 - approvazione Regolamento operatività Tirocinio extra curriculare anche in mobilità geografica
DDPF 4/OSV	03/10/2014	Avviso pubblico	Misura 6 - Avviso straordinario di presentazione dei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani - anno 2014
DDPF 311/IFD	21/10/2014	Avviso pubblico	Misura 2/B - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi di Istruzione e Formazione professionale e Apprendistato.
DDPF 677/SIM	29/12/2014	Avviso pubblico	Misura 2/A – Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi formativi mirati all'inserimento lavorativo
DDPF 1/OSV	15/01/2015	Avviso pubblico	Misura 6 - Approvazione del bando per la selezione di n. 422 volontari da avviare al servizio nei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani - anno 2014.
DDPF 39/SIM	29/01/2015	Avviso pubblico	Misura 5 - Regolamento operatività Tirocinio extra curriculare anche in mobilità geografica
DDPF 182/SIM	14/04/2015	Avviso pubblico	Misura 7 - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità
DDPF 68/SIM	03/03/2016	Altro	Misura 8 - Regolamento operatività mobilità prof.le transnazionale e territoriale
DDPF 10/SIM	12/01/2017	Avviso pubblico	Misura 5 - Fase II: Avviso per la realizzazione di seicento Tirocini extra curriculari anche in mobilità geografica

Fonte: sistema SIGMA del MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro

A valle di tali procedure di avviamento, la Regione Marche ha preso con Decreto Dirigenziale una serie di impegni di spesa (e relativi disimpegni), sulla base della specifica risposta del territorio sulle diverse misure realizzate.

1.4 Modalità di svolgimento GG nella regione Marche

Il Programma "Youth Guarantee" (YG) si rivolge ai giovani di età compresa tra 15 ed i 29 anni, con priorità per la fscia d'età 15-24, che non studiano, non lavorano e non stanno seguendo nessun corso formativo (NEET). A partire dal 1° maggio 2014, per aderire al programma i giovani possono scegliere di registrarsi tramite una delle seguenti 3 opzioni:

1. attraverso il Portale del Ministero del Lavoro all'indirizzo http://www.garanziagiovani.gov.it/Pagine/default.aspx compilando la *form on line* senza la necessità di alcuna autenticazione "forte";
2. attraverso il Portale della Regione Marche all'indirizzo https://janet.regione.marche.it/PortalePubblico/GaranziaGiovani : in questo caso è necessario possedere delle credenziali di tipo "forte" ossia *username-password* e *pin* rilasciato dalla Regione Marche – Ufficio Carta Raffaello, oppure da ritirare presso uno degli sportelli indicati all'indirizzo http://www.cartaraffaello.it/AreaCittadini/Comerichiederla/tabid/82/language/it-IT/Default.aspx;
3. presentarsi di persona agli sportelli di uno qualsiasi dei Centri per l'Impiego oppure dei Soggetti individuati per la realizzazione delle attività della Garanzia Giovani della Regione Marche. I recapiti e gli orari sono disponibili all'indirizzo: http://www.istruzioneformazionelavoro.marche.it/Lavoro/Serviziperlimpiegopubblicieprivati/Strutture territoriali.aspx

Premesso che le attività previste dal Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani sono erogate sia dai servizi pubblici per l'impiego (CIOF) che dalle strutture private convenzionate con la Regione Marche per l'attuazione del Programma, ai giovani che hanno aderito in modalità telematica alla GG viene inviata automaticamente una mail contenente il link dell'elenco degli sportelli – pubblici e privati – abilitati dalla Regione Marche ad erogare i servizi del Programma Garanzia Giovani, con tutti i necessari riferimenti.

Il percorso di presa in carico ed orientamento dei giovani, finalizzato all'erogazione di una politica attiva o di una misura di accompagnamento al lavoro, si snoda quindi sui seguenti passaggi:

Scelta dell'operatore da parte del giovane in GG

Il giovane che aderito al Programma GG sceglie l'operatore pubblico o privato del sistema regionale, con il quale svolgere le funzioni contenute nelle Misure del Piano regionale (dalla scheda 1A alla scheda 8)

Patto di attivazione

Al completamento della Fase 0, ossia dalla data di adesione, il giovane viene preso in carico dal servizio competente per procedere all'attivazione del programma e quindi alla costruzione di un percorso individuale

di fruizione dei servizi finalizzati a garantire una proposta di proseguimento degli studi, di tirocinio o di lavoro. Attraverso un sistema automatico di profiling messo a punto a livello nazionale dal Ministero del Lavoro, al giovane, in ragione dei dati forniti, viene attribuito un indice di profiling corrispondente ad una delle 4 fasce di svantaggio individuate, orientative rispetto alla sua distanza dal mondo del lavoro. Successivamente alla profilazione, il giovane ed il servizio competente sottoscrivono il Patto di Attivazione, contenete gli impegni assunti da entrambe le parti e relativi alle esigenze formative e professionali individuate per il successivo percorso di fruizione dei servizi previsti dal programma GG. La partecipazione responsabile del giovane è riconosciuta come condizione indispensabile per attivare qualsiasi azione nell'ambito del Programma Garanzia Giovani.

Orientamento specialistico o di II livello (eventuale)

Nel caso non sia possibile procedere verso la stipula del Patto di attivazione, ai giovani più distanti dal mercato del lavoro (prioritariamente con Profiling 3 o 4), può essere erogato il servizio di Orientamento specialistico finalizzato a costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata, supportata da un progetto professionale e personale coerente con i valori e le scelte di vita del beneficiario e in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento.

Patto di Servizio

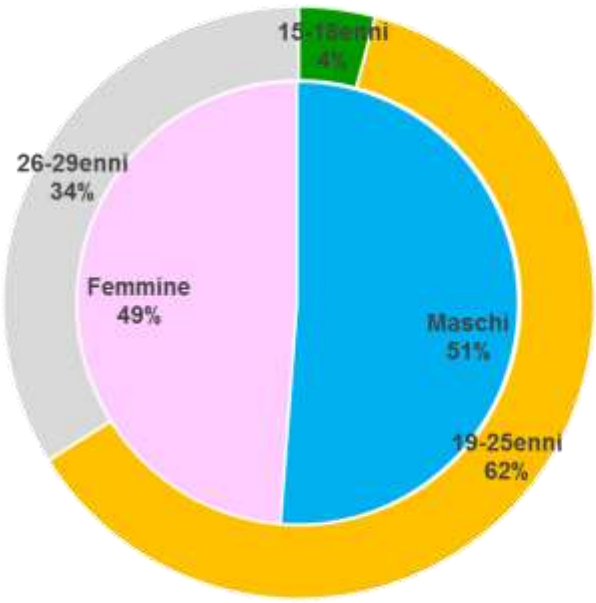
In seguito alla stipula del Patto di attivazione, viene definito e sottoscritto il Patto di servizio con indicazione della Misura GG specifica da attivare, con riferimento al percorso formativo o professionale del giovane.
Contestualmente alla sottoscrizione del Patto di servizio, il giovane accede ad uno dei percorsi predefiniti nel Patto stesso, ovvero:

- Formazione
- Apprendistato / contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato
- Tirocinio (anche in mobilità geografica)
- Servizio civile

2. ANALISI DELLA PLATEA DEI GIOVANI

Nella Regione Marche le adesioni al programma sono 35.613[1] al 27 febbraio 2017, con una leggera predominanza di uomini (51%) rispetto alla componente femminile. Rispetto all'età dei partecipanti, risulta una netta prevalenza degli individui maggiorenni, ed in particolare di quelli dai 19 ai 24 anni, come risulta dalla figura 1. Molto esiguo il numero di 15-18enni che rappresentano appena il 4% del totale dei giovani iscritti in ambito regionale.

Figura 1: Adesioni al programma Garanzia Giovani per sesso e classe di età (dati al 27 febbraio 2017)



Fonte: Sistema Informativo Lavoro Regione Marche

Successivamente all'adesione, il giovane può recarsi presso uno dei servizi competenti (Centri per l'impiego o Agenzie per il lavoro private) per il servizio di orientamento e per la sottoscrizione del Patto di attivazione. Il Patto di attivazione è un accordo sottoscritto dalle parti (lavoratore e servizi competenti), che definisce gli impegni reciproci e le relative responsabilità per l'individuazione del percorso e delle misure attivabili nell'ambito della Garanzia Giovani. Una volta siglato tale documento, il giovane può finalmente accedere ad una delle azioni di politica attiva.

[1] Solo adesioni attive: sono escluse le rinunce e le adesioni non regolari.

I Patti di attivazione sottoscritti e caricati sul sistema informativo regionale sono complessivamente 17.250, che corrispondono al 48,4% delle adesioni, al netto di quelli cancellati[2]. Sulla base di tale informazione si desume che più di 18.000 individui, dopo essersi iscritti al programma, non hanno mai sottoscritto un patto di attivazione. Le regioni di tale risultato possono essere molteplici e parzialmente sovrapponibili: disinteresse da parte del soggetto, mancanza di un contatto da parte del servizio competente, perdita sopraggiunta della condizione di Neet, ecc.

Per completezza di informazioni bisogna sottolineare che la Regione Marche, con DGR 467 del 28/05/2015, ha dato disposizioni ai Centri per l'Impiego e alla ApL private di sottoscrivere nuovi patti di attivazione solo in caso di attivazione di misure nei confronti dei giovani (ovvero quando ci sia contestualmente anche un patto di servizio). Poiché le iscrizioni al programma continuano ad essere libere, da più di un anno i patti di attivazione si sono incrementati in maniera molto lenta rispetto alle iscrizioni, visto che molte misure risultano esaurite, provocando una riduzione della percentuale di patti di attivazione stipulati in relazione alle adesioni registrate.

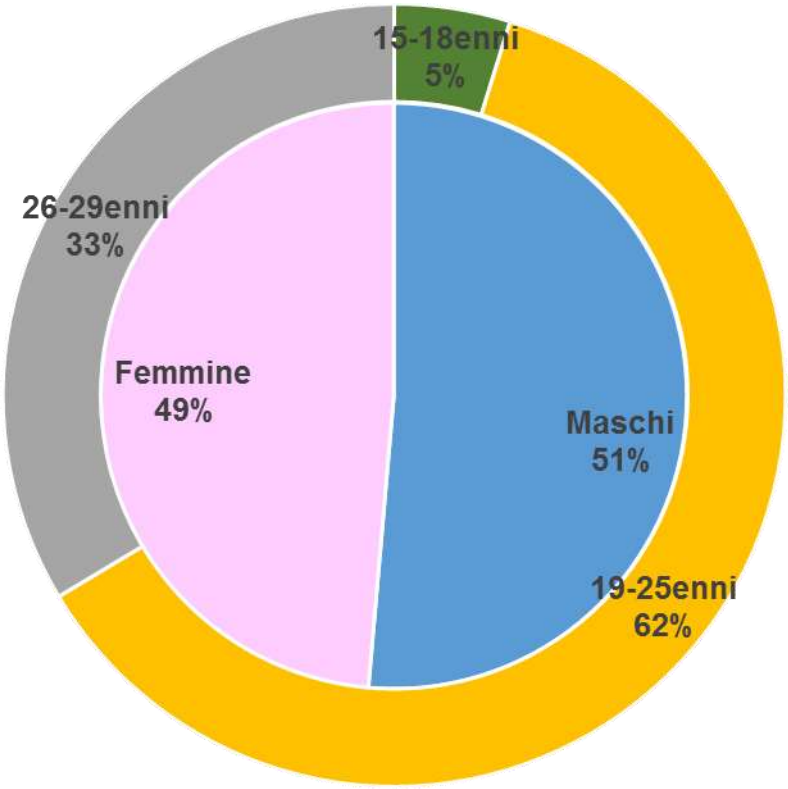
Tabella 3: adesioni e patti di attivazione sottoscritti nella Regione Marche (dati al 27 febbraio 2017)

	Adesioni[3]	**Patti di attivazione[4]**	**% patti su adesioni**
Maschi	18.281	8.864	48,5%
Femmine	17.332	8.386	48,4%
Totale	**35.613**	**17.250**	**48,4%**
15-18enni	1.471	826	56,2%
19-25enni	22.145	10.628	48,0%
26-29enni	11.997	5.796	48,3%
Totale	**35.613**	**17.250**	**48,4%**

Fonte: Sistema Informativo Lavoro Regione Marche

[2] Dopo l'adesione, lo status del giovane all'interno del programma può cambiare in conseguenza di alcuni comportamenti: l'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei servizi Competenti.
[3] Solo adesioni attive (no rinunce o irregolari)
[4] Solo patti di attivazione validi (con allegato presente)

Figura 2: Patti di attivazione sottoscritti per sesso e classe di età (dati al 27 febbraio 2017)



Fonte: Sistema Informativo Lavoro Regione Marche

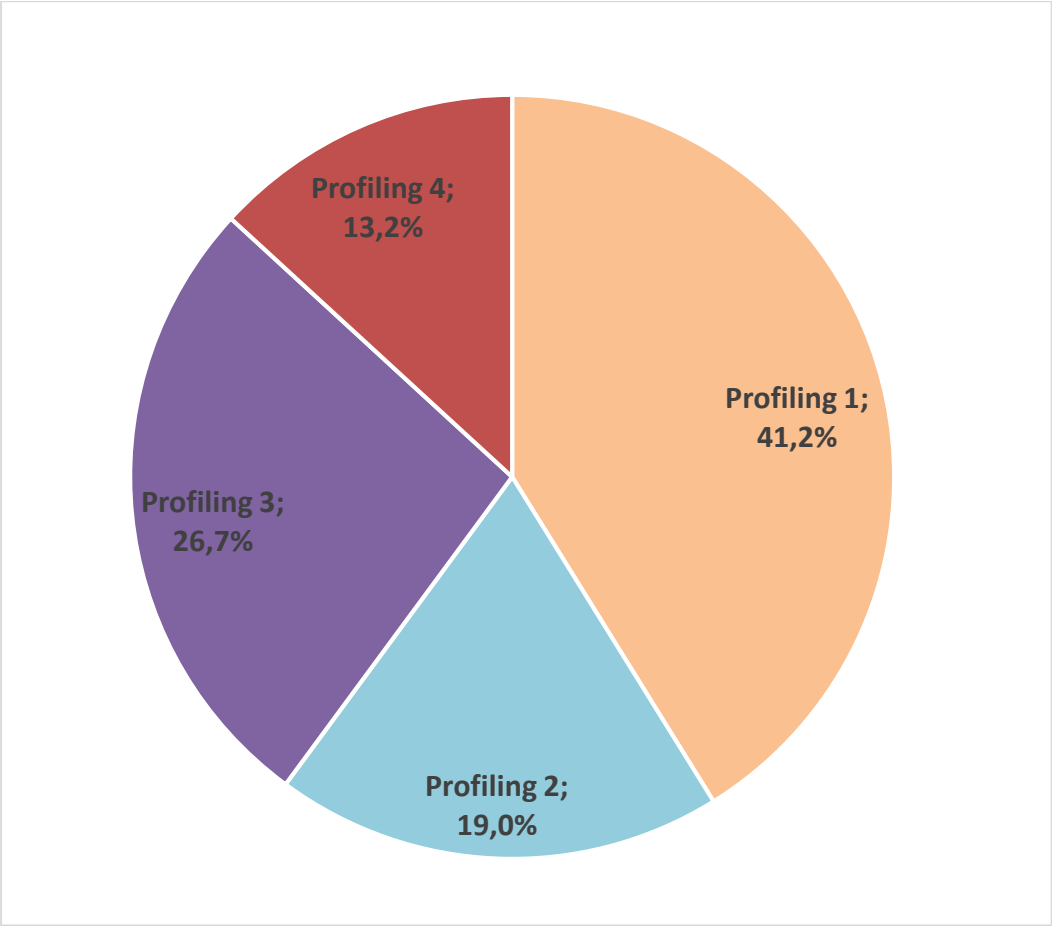
Come per le adesioni, si riscontra una leggera supremazia della componente maschile (8.868 uomini a fronte di 8.386 donne) ed una predominanza di individui maggiorenni, con particolare riferimento a quelli di età compresa tra i 19 ed i 24 anni.

Garanzia Giovani ha avviato inoltre la prima sperimentazione in Italia su larga scala della profilazione dell'utenza, tramite assegnazione di un indice di svantaggio con un sistema informatizzato. L'indice di svantaggio è definito per 4 fasce in base alla distanza dal mercato del lavoro: bassa, media, alta e molto alta. L'indice risponde ad un sistema unico nazionale, integrato dal profilo economico regionale: una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane "preso in carico", ovvero assegnano un coefficiente di svantaggio che rappresenta la probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di Neet.

Nella Regione Marche l'assegnazione del *profiling* ha visto maggiormente coinvolti gli individui più "vicini" al mercato del lavoro (fascia 1, con grado di profilazione basso), ovvero quelli meglio "spendibili" all'interno del mercato del lavoro. Come si nota dalla successiva figura, infatti, il 41,2% degli individui presi in carico

appartengono alla fascia 1 (bassa), il 19% a quella medio-bassa, mentre per il resto il 26,7% si colloca nella fascia medio-alta ed il restante 13,2% rientra tra quelli più lontani dal mercato del lavoro (fascia alta) e quindi più difficilmente ricollocabili. La figura 3 rappresenta inoltre il livello di profiling dei ragazzi che hanno sottoscritto un patto di attivazione.

Figura 3: livello di profiling dei ragazzi che hanno sottoscritto un patto di attivazione (dati al 27/02/17)[5]



Fonte: Sistema Informativo Lavoro Regione Marche

Il percorso previsto dalla DGR 754/2014 nell'ambito della Garanzia Giovani prevede poi che il giovane, una volta sottoscritto il Patto di attivazione, venga inserito in una delle misure di politica attiva previste dal programma, che consistono in formazione, accompagnamento, tirocini formativi, servizio civile, sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, supporto alla mobilità ed incentivi mirati all'occupazione.

[5] Si ricorda che le modalità di definizione del livello di profilatura dei partecipanti alla Garanzia Giovani sono state parzialmente modificate in corso d'opera, rendendo più difficile accedere alle profilature "alte" (livello 3 e 4). Il dato riportato nel grafico fa riferimento al profiling scaturito al momento della sottoscrizione del patto di attivazione.

Al momento dell'attivazione di una delle suddette misure, il soggetto sottoscrive con il servizio competente un Patto di servizio, documento in cui le parti convengono nell'opportunità di attivare una specifica misura e si assumono le rispettive responsabilità.

Si specifica che per regolamento regionale le misure sopra elencate non possono essere in alcun modo cumulate tra loro, per cui chi ha svolto il tirocinio non può essere stato avviato anche ad un'altra misura (es. servizio civile). L'unica eccezione è rappresentata dal bonus occupazionale, che per sua natura è concepito come un possibile esito delle misure attivate, pertanto è stato reso cumulabile con le precedenti azioni. Ne è conseguenza il fatto che il numero di istanze indicate nel successivo capitolo (misure attivate) non può essere per nessuna ragione interpretato come numero di "teste" (individui), poiché è possibile che lo stesso soggetto sia transitato per una delle misure dalla 2 alla 7 e poi abbia usufruito anche del bonus occupazionale (misura 9). E' inoltre possibile che uno stesso soggetto abbia attivato due o più tirocini, a seguito dell'interruzione prematura del primo di essi.

La successiva tabella ha il compito di illustrare sinteticamente il tipo di beneficio scaturito dall'attivazione di ciascuna misura in relazione ai diversi soggetti coinvolti nel processo (lavoratore, servizio competente e impresa).

Tabella 4: tipo di beneficio scaturito da ciascuna misura per tipologia di soggetto coinvolto

Misura	**Beneficiario e tipo beneficio**		
	Lavoratore	**Servizio competente**	**Impresa**
2 - Formazione	Beneficiario diretto dell'azione formativa	Rimborso per UCS della formazione erogata	
3 - Accompagnamento al lavoro	Beneficiario diretto dell'accompagnamento	Percepisce un compenso per ogni soggetto ricollocato	
5 - Tirocinio extra curriculare	Percepisce un compenso mensile	Percepisce un compenso per ogni soggetto avviato	Usufruisce gratuitamente della risorsa in azienda
6 - Servizio civile regionale	Percepisce un compenso mensile		Usufruisce gratuitamente della risorsa
7 - Sostegno all'auto-impiego	Beneficiario diretto dell'azione formativa	Rimborso per UCS della formazione erogata	
8 - Mobilità professionale	Percepisce un rimborso forfettario		
9 - Bonus occupazionale	Beneficiario diretto del collocamento		Percepisce un compenso per ogni soggetto assunto

3. STATO DELL'ARTE DELLE MISURE ATTIVATE

In seguito alla sottoscrizione del patto di attivazione, i servizi competenti hanno provveduto ad attivare una delle misure previste dal programma, che prevedono azioni specifiche di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo.

Rispetto ai 17.250 patti di attivazione sottoscritti, in quasi la metà dei casi il percorso ha dato vita a misure di politica attiva mirate alla riqualificazione del soggetto o all'inserimento lavorativo (8.071 istanze, pari al 46,8% dei Patti di attivazione), a cui si aggiungono ulteriori 887 istanze di orientamento specialistico svolge nei confronti di persone ritenute più bisognose di percorsi di assistenza personalizzata (misura 1c), come si desume dalla successiva tabella.

Tabella 5: Giovani avviati a misure di orientamento specialistico, formazione o esperienze di lavoro nelle Marche nell'ambito della Garanzia Giovani (valori assoluti al 27 febbraio 2017)

Orientamento specialistico	**Misura**	**Istanze**	**Unità di misura**
Colloquio Orientativo di II° Livello	1c	536	Colloqui individuali o collettivi
Laboratorio Di Gruppo	1c	351	Persone coinvolte in laboratori
Totale istanze di orientamento		**887**	
Misure avviate	**Misura**	**Istanze**	**Unità di misura**
Formazione Mirata Inserimento Lavorativo	2a	749	Persone avviate in percorsi formativi
Reinserimento 15-18enni in Percorsi Formativi	2b	608	Giovani 15-18enni avviati
Accompagnamento al lavoro	3	42	Individui coinvolti
Tirocinio	5	3.366	Tirocini avviati (pari a 3.331 giovani)
Servizio Civile	6	735	Volontari avviati al servizio civile
Autoimpiego e autoimprenditorialità	7	123	Beneficiari coinvolti
Bonus occupazionale	9	2.448	Istanze confermate (fonte INPS)
Totale misure avviate		**8.071**	

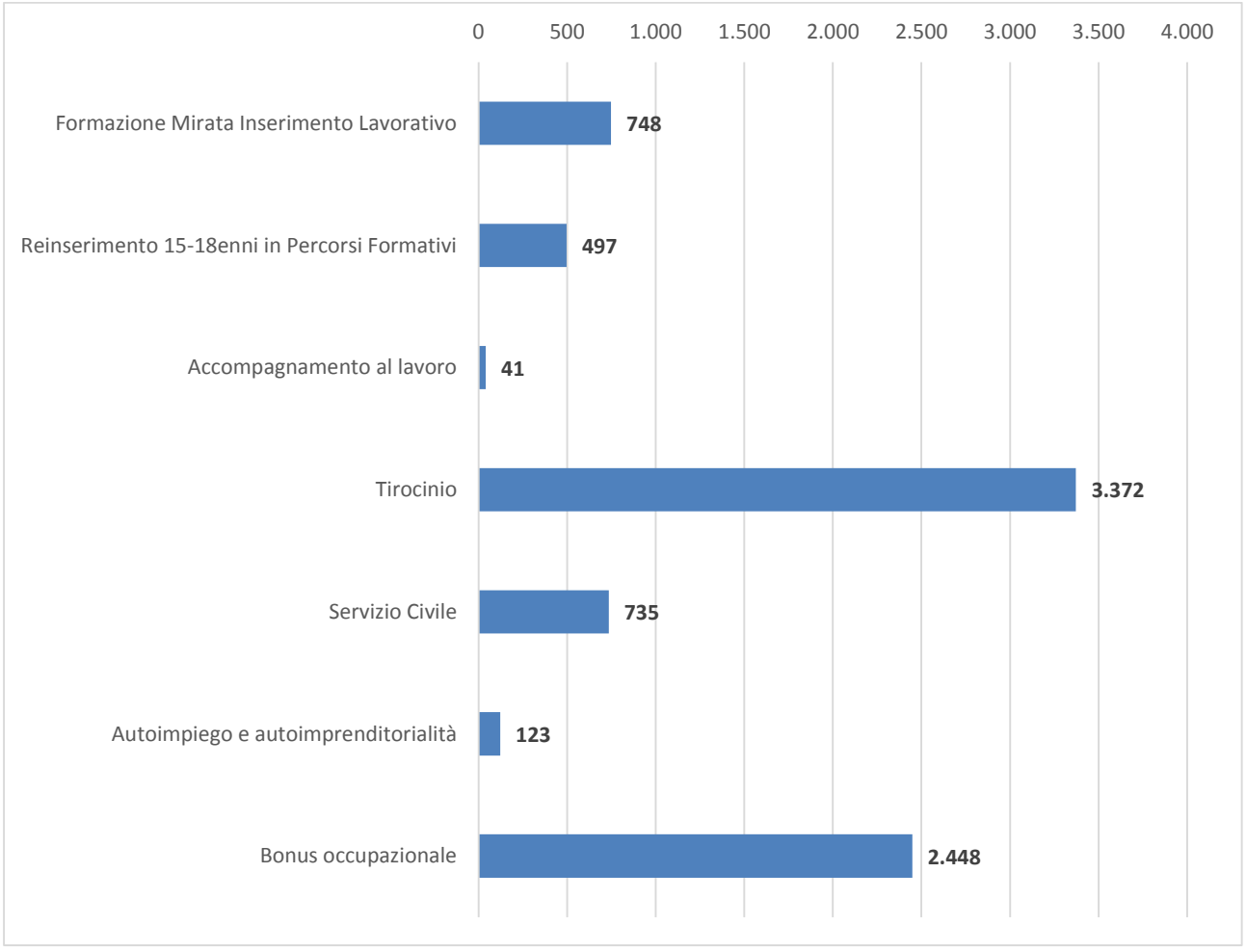
Fonte: Sistema Informativo Lavoro Regione Marche

La misura più utilizzata è sicuramente il tirocinio, che ha visto la partecipazione sul territorio regionale di più di 3.300 individui impegnati in percorsi di formazione ed apprendimento sul campo attraverso esperienze professionali svolte presso imprese ospitanti.

Segue il bonus occupazionale gestito dall'INPS, che ha impegnato tutte le risorse disponibili (che ammontano a € 7.980.000,00) con 2.448 istanze confermate, alle quali ne vanno aggiunte ulteriori 2.000 circa che sono state annullate, cancellate, rifiutate o scadute spesso per temporanea carenza di fondi, i quali sono stati più volte incrementatati dall'Amministrazione regionale attingendo da economie effettuate presso altre misure.

Hanno avuto un impatto importante anche le misure improntate alla formazione, ovvero la formazione mirata all'inserimento lavorativo, con una partecipazione di circa 750 giovani; il reinserimento dei 15-18enni in percorsi formativi, che ha coinvolto circa 600 individui e la formazione orientata all'autoimpiego, che ha coinvolto 123 giovani. La figura di seguito mostra il numero di istanze avviate per ciascuna misura.

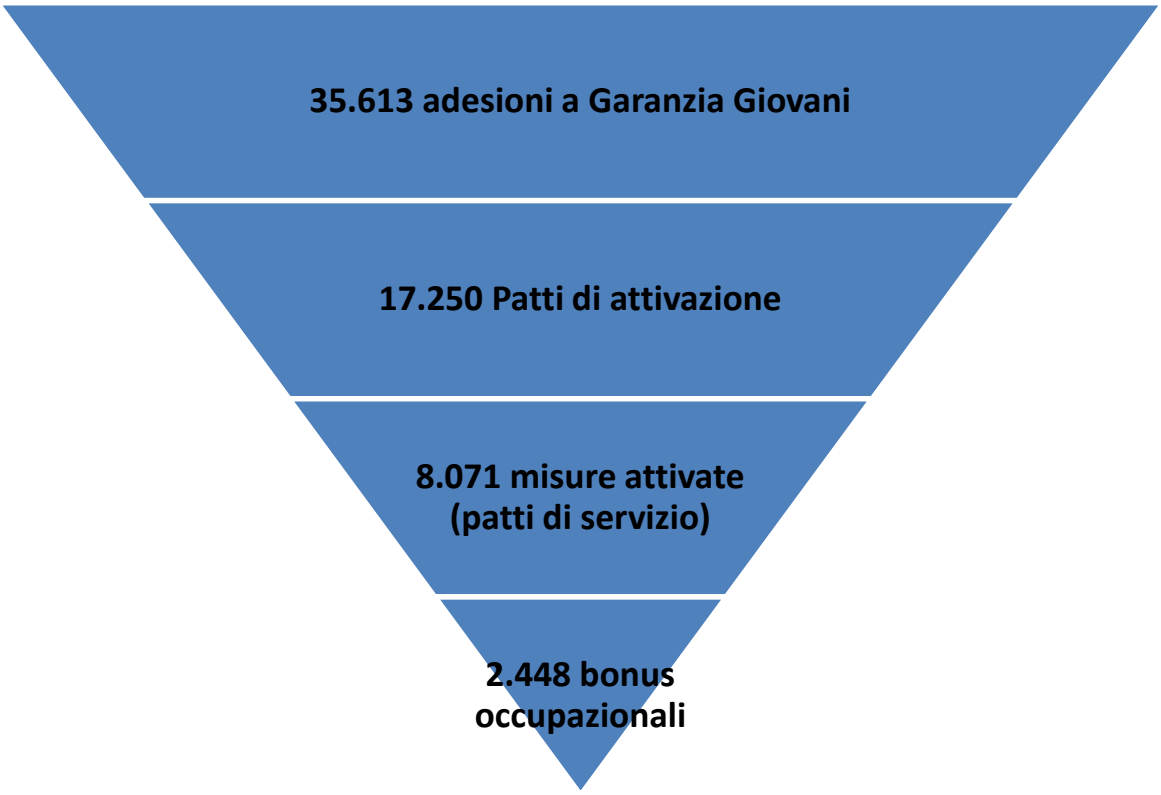
Figura 4: Misure di politica attiva avviate nelle Marche per Garanzia Giovani (valori al 27/02/2017)



Fonte: Sistema Informativo Lavoro Regione Marche

A completamento dell'analisi di processo sviluppata nei precedenti paragrafi, la successiva figura ripercorre i principali passaggi che hanno caratterizzato lo svolgimento del programma di Garanzia Giovani: a fronte di più di 35.000 adesioni in ambito regionale, circa la metà si sono trasformate in Patti di attivazione[6], mentre le misure attivate (Patti di servizio) corrispondono a circa la metà dei Patti di attivazione, ovvero a circa un quarto delle adesioni ricevute; l'ultimo tassello della piramide è rappresentato dai bonus occupazionali, ovvero dalle istanze approvate dall'Inps in seguito all'assunzione di giovani iscritti al programma, che rappresentano il 30% di tutte le misure attivate. Il bonus occupazionale non rappresenta, d'altra parte, l'unico valore indicativo dei giovani ricollocati in seguito all'iscrizione a Garanzia Giovani, poiché alcuni soggetti hanno trovato lavoro senza aver richiesto all'Inps il bonus occupazionale, mentre altri lo hanno fatto, ma al momento della richiesta risultava terminata la disponibilità residua delle risorse disponibili, per cui la richiesta non è stata accettata.

Figura 5: piramide delle principali dinamiche di processo in Garanzia Giovani



[6] Sono già stati affrontate in precedenza le principali motivazioni che hanno provocato l'abbandono di circa la metà degli iscritti.

Nei successivi paragrafi viene proposto un breve riepilogo dello stato dell'arte delle diverse misure attivate, con un'analisi più approfondita sul bacino di utenza relativo alle misure già concluse.

3.1 Formazione mirata all'inserimento lavorativo (misura 2a)

La misura ha la finalità di facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani coinvolti colmando il divario tra la formazione posseduta e le conoscenze/competenze tecnico professionali richieste dal mercato del lavoro. L'offerta formativa prevede quindi corsi di formazione finalizzati all'occupazione.

I corsi di formazione finanziati risultano tutti conclusi, pertanto è in corso di svolgimento un'analisi dei dati volto alla valutazione dell'efficacia implementativa della misura, in termini di inserimento lavorativo dei giovani che hanno partecipato all'attività formativa. Il Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani prevedeva inizialmente il coinvolgimento di circa 1.000 giovani.

3.2 Reinserimento 15-18enni in percorsi formativi (Misura 2b)

La misura ha la finalità di re-inserire i giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, contrastando così il fenomeno dell'abbandono scolastico.

Alla data di pubblicazione del presente rapporto, nella regione Marche risultano n.21 corsi attivati nei confronti di circa 600 ragazzi, per un impegno complessivo pari ad euro 5.415.598, ovvero la totalità del budget disponibile. Eventuali economie potranno essere calcolate solo alla conclusione dei percorsi biennali di istruzione e formazione.

La DGR 754 del 23 giugno 2014 (Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani) prevedeva per la misura 2b un coinvolgimento di circa 400 giovani, per cui l'obiettivo programmatico si può ritenere a tutti gli effetti raggiunto e superato. La maggior parte dei corsi si trova attualmente in fase di svolgimento, per cui non è ancora possibile effettuare un'analisi dell'efficacia implementativa in termini di assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione dei giovani.

3.3 Accompagnamento al lavoro (Misura 3)

La DGR 754 del 23 giugno 2014 (Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani) prevedeva di coinvolgere circa 3.200 giovani 15-29enni in percorsi di accompagnamento al lavoro, numero che appare ora assolutamente sovradimensionato rispetto alle possibilità del territorio.

L'attività, infatti, è stata portata a termine solo nei confronti di circa 40 ragazzi e la misura è stata oggetto di un progressivo ridimensionamento del budget disponibile, a favore soprattutto del bonus occupazionale: alla data di pubblicazione della presente relazione, il budget disponibile ammonta ad € 100.000, più che sufficienti a finanziarie le istanze pervenute.

3.4 Apprendistato (Misura 4)

Misura non attivata per scelta interna dell'Amministrazione regionale: non si prevede l'avvio della misura nell'arco dei prossimi mesi. Le risorse destinate (inizialmente previste per €1.960.000) sono state progressivamente ridotte sino all'attuale stanziamento di appena € 131.660.

3.5 Tirocini extracurriculari (Misura 5)

Il tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica, è stata la prima misura attivata dalla Regione Marche nell'ambito del programma Garanzia Giovani, il cui Regolamento operatività è stato approvato con DDPF 433/SIM del 08/09/2014, poi oggetto di successive modifiche con DDPF 39/SIM del 29/01/2015. I tirocinanti sono stati individuati con successivi elenchi di approvazione, disponibili sul portale regionale: http://www.istruzioneformazionelavoro.marche.it/Lavoro/GaranziaGiovaniMarche/BandieRegolamenti/GG_Tirocini.aspx. I pagamenti ai destinatari sono avvenuti mensilmente da parte dell'INPS dietro invio da parte della Regione di una "lista pagabili" redatta sulla base delle informazioni e dei documenti raccolti.

Il budget dedicato alla misura risulta attualmente di €12.929.880. Ad oggi sono stati avviati grazie al programma Garanzia Giovani 3.366 tirocini, che corrispondono a circa 3.330 soggetti (alcuni infatti hanno interrotto il tirocinio per iniziarne uno nuovo con una nuova azienda, fermo restando l'impegno massimo disponibile di € 3.000,00 per soggetto).

La tabella 6 mostra la distribuzione percentuale dei tirocini avviati per genere, classi di età e profiling. Si registra una maggioranza di donne, con età superiore ai 20 anni ed un livello di profiling basso (più vicini al mercato del lavoro). Si segnala che i centri per l'impiego hanno avviato un numero di tirocini maggiore

rispetto alle agenzie per il lavoro private, dovuto al fatto che i primi sono partiti con diversi mesi di anticipo rispetto agli enti privati.

Tabella 6: Tirocini per genere, classi di età e profiling (valori al 27 febbraio 2017)

		Totale volontari	% sul totale
Genere	Maschi	1555	46,2%
	Femmine	1813	53,9%
Classi di età	Fino a 19 anni	393	11,7%
	20-24anni	1530	45,5%
	25 anni e oltre	1445	42,9%
Indice profiling	1 Basso	1920	57,0%
	2 Medio-Basso	754	22,4%
	3 Medio-Alto	520	15,4%
	4 Alto	174	5,2%
TOTALE		**3366**	

Fonte: Sistema Informativo Lavoro Regione Marche

A seguito dell'avviso pubblico approvato con DDPF 10/SIM del 17/01/201, è stata inoltre avviata la II° fase di tirocini Garanzia Giovani: l'avviso prevede l'assegnazione di circa 600 tirocini che, rispetto alla precedente fase, comportano un cofinanziamento dell'azienda ospitante. Il budget complessivo dell'avviso ammonta a 2 milioni di euro. Al 13 febbraio 2017 sono pervenute circa 500 domande, le quali sono attualmente in fase di valutazione.

3.6 Servizio Civile regionale (Misura 6)

La misura 6 prevede la realizzazione di progetti di servizio civile regionale presentati da soggetti iscritti nell'albo regionale di cui all'art. 5 della L.R. 15/2005, finalizzati al conseguimento di una serie di conoscenze sui settori d'intervento (assistenza, ambiente, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, protezione civile) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving,

brainstorming) che aumentino l'autostima e facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati.

La misura è stata attivata il 3 ottobre 2014 con il DDPF 4/OSV (Avviso straordinario di presentazione dei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani – anno 2014), a cui ha avuto seguito l'approvazione del bando per la selezione dei primi 422 volontari, poi diventati 443 grazie a successive integrazioni e sostituzioni. IL DDPF 32/OSV del 5 novembre 2015 ha inoltre approvato il bando straordinario per la selezione di ulteriori 279 volontari da avviare al servizio nei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani (anno 2016). I volontari selezionati con DDPF 4/OSV (annualità 2014) hanno tutti concluso il proprio percorso, mentre quelli selezionati DDPF 32/OSV (annualità 2015) sono attualmente in fase di svolgimento e vengono retribuiti mensilmente in seguito alle verifiche previste dal SiGeCo regionale a valere sul PON YEI.

Le risorse inizialmente allocate per €3.763.800 non sono mai state oggetto di rimodulazione. Secondo quanto previsto dal DGR 754 i giovani volontari da coinvolgere nel servizio civile regionale sono circa 750, si può considerare di fatto raggiunto il target previsto.

La tabella 7 presenta la distribuzione, sia in termini reali che in valori percentuali, dei volontari avviati nel percorso di servizio civile, ripartiti per genere, classe di età e profiling. Interessante notare che hanno riposto al bando prevalentemente donne (il 65,4%) di età superiore ai 20 anni (nel 52% dei casi con età superiore ai 25 anni), con un livello di profiling medio-alto, ovvero soggetti distanti dal mercato del lavoro e quindi più difficilmente ricollocabili.

Tabella 7: Volontari per genere, classi di età e profiling (valori al 27 febbraio 2017)

		Totale volontari	**% sul totale**
Genere	Maschi	479	65,2%
	Femmine	256	34,8%
Classi di età	Fino a 19 anni	4	0,5%
	20-24anni	347	47,2%
	25 anni e oltre	384	52,2%
Indice profiling	1 Basso	39	5,3%
	2 Medio-Basso	151	20,5%
	3 Medio-Alto	394	53,6%
	4 Alto	151	20,5%
TOTALE		**735**	

Fonte: Sistema Informativo Lavoro Regione Marche

3.7 Sostegno all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità (Misura 7)

La finalità di tale Misura è di rendere disponibile un'offerta di servizi che prevedono attività di formazione per il business plan e percorsi mirati di consulenza specialistica. Sono n.3 i corsi finanziati con fondi a valere sul PON YEI, organizzati da un unico soggetto privato attuatore del programma di Garanzia Giovani, della durata di 80 ore e con un massimo 15 allievi per ogni corso.

Come previsto dall'avviso pubblico, ad ottobre 2015 gli enti attuatori hanno firmato la convenzione con la Regione Marche per l'attuazione dei percorsi formativi che prevedono formazione, consulenza e affiancamento nella fase di start-up degli interventi. L'avvio dei corsi è avvenuto nei primi mesi del 2016 e la conclusione entro 3 mesi dall'avvio.

3.8 Mobilità professionale transazionale e territoriale (Misura 8)

La misura 8 è stata in ordine temporale l'ultima misura avviata nella Regione Marche nell'ambito della Garanzia Giovani. Il Regolamento Operatività della mobilità professionale transnazionale e territoriale è stato infatti emanato solamente in data 3 marzo 2016.

3.9 Bonus occupazionale (Misura 9)

La misura è finalizzata a promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani. Essa prevede il riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che, sulla base dell'intermediazione dei servizi competenti, occupino giovani iscritti al programma Garanzia Giovani con contratto a tempo determinato, indeterminato o somministrazione.

Il Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani prevedeva l'erogazione del bonus a circa 800 giovani, con una cifra inizialmente stanziata di € 3.200.000, poi più volte incrementata in corso d'opera, fino all'attuale stanziamento di € 7.980.000, che comprende anche un importo di € 2.280.000 messo a disposizione dal Ministero del Lavoro per "overbooking", come si desume dalla tabella 8.

Tabella 8: budget, impegno e domande presentate per Bonus occupazionale (dati INPS al 27/02/2017)

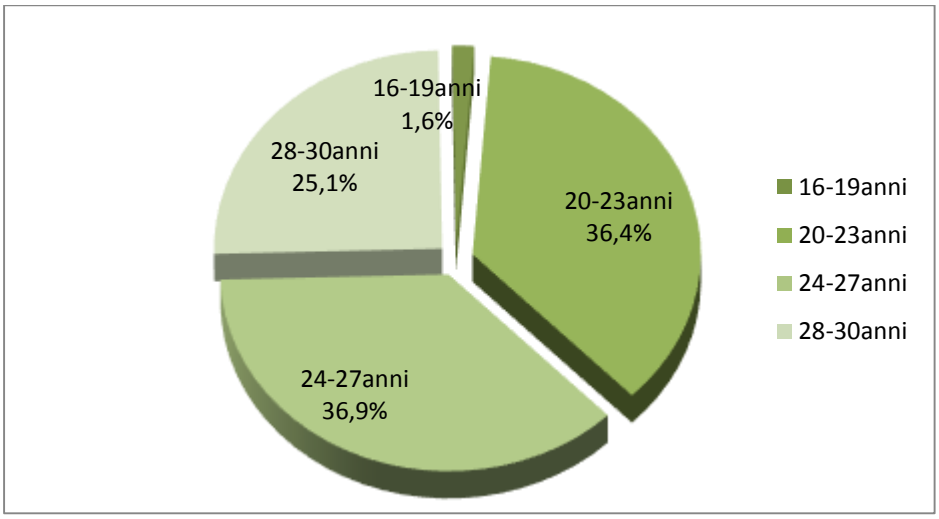
Descrizione	unità	importo	Note
Importo stanziato Regione Marche	€	**5.700.000**	Dopo sesta rimodulazione budget
Overbooking	€	**2.280.000**	40% su importo stanziato
Importo disponibile (con overbooking)	€	**7.980.000**	Totale budget disponibile
Risorse impegnate da INPS	€	**8.005.567**	100,3% risorse impegnate su disponib.
Istanze presentate	n.	**4.499**	
Di cui confermate	n.	2.448	54% su domande presentate
Di cui annullate, cancellate rifiutate o scadute	n.	2.051	46% su domande presentate

Fonte: INPS-GAGI

Tale incremento di risorse è giustificato dal fatto che il bonus occupazionale è stato ampiamente utilizzato nella Regione Marche, tanto è vero che si registra il "tutto esaurito", con 2.448 domande confermate dall'INPS per un impegno complessivo di € 8.005.567 (il 100,3% di tutte le risorse disponibili), a cui si aggiungono ulteriori 2.051 domande che sono state scartate per annullamento, cancellazione, rifiuto o scadenza, buona parte delle quali per mancanza di fondi disponibili al momento della presentazione. L'elevato numero di istanze presentate dimostra l'interesse da parte delle imprese del territorio e fa presagire la necessità di destinare ulteriori fondi alla misura in questione.

La successiva figura mostra invece la distribuzione delle istanze confermate per classe di età dei giovani, da cui si evince che i 2/3 dei giovani che ha avuto un'istanza confermata ha un'età compresa tra i 20 e i 27 anni. Assolutamente residuali i più giovani (16-19enni), che rappresentano appena l'1,6% del totale.

Figura 6: istanze confermate per età (dati INPS al 27 febbraio 2017)



Fonte: INPS-GAGI

Interessante notare inoltre le tipologie di contratti sottoscritti dai giovani: in quasi la totalità dei casi si tratta di tempo indeterminato o apprendistato, entrambi con il 44,4% dei casi; segue il contratto a tempo determinato, che rappresenta meno dell'8% dei contratti sottoscritti. Il 65,6% sono contratti full time, con un residuale 34,4% a tempo parziale.

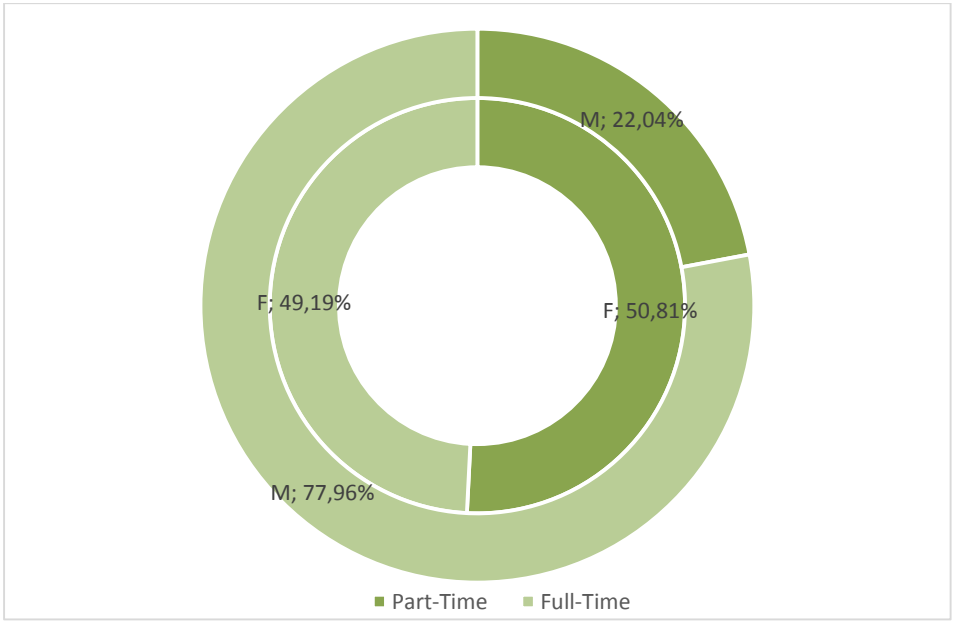
Tabella 9: tipo contratto sottoscritto e orario di lavoro per Bonus occupazionale (dati INPS al 27/02/2017)

Tipo contratto	V.A.	% sul tot.
Indeterminato	1087	44,40%
Apprendistato	1087	44,40%
Tempo determinato < 12 mesi	152	6,21%
Tempo determinato >= 12 mesi	40	1,63%
Trasf. a tempo indeterminato di contratto a tempo determinato	48	1,96%
Proroga per un contratto determinato	34	1,39%
Orario di lavoro	**V.A.**	**% sul tot.**
Tempo pieno	1605	65,56%
Tempo parziale	843	34,44%
TOTALE	**2448**	**100,00%**

Fonte: INPS-GAGI

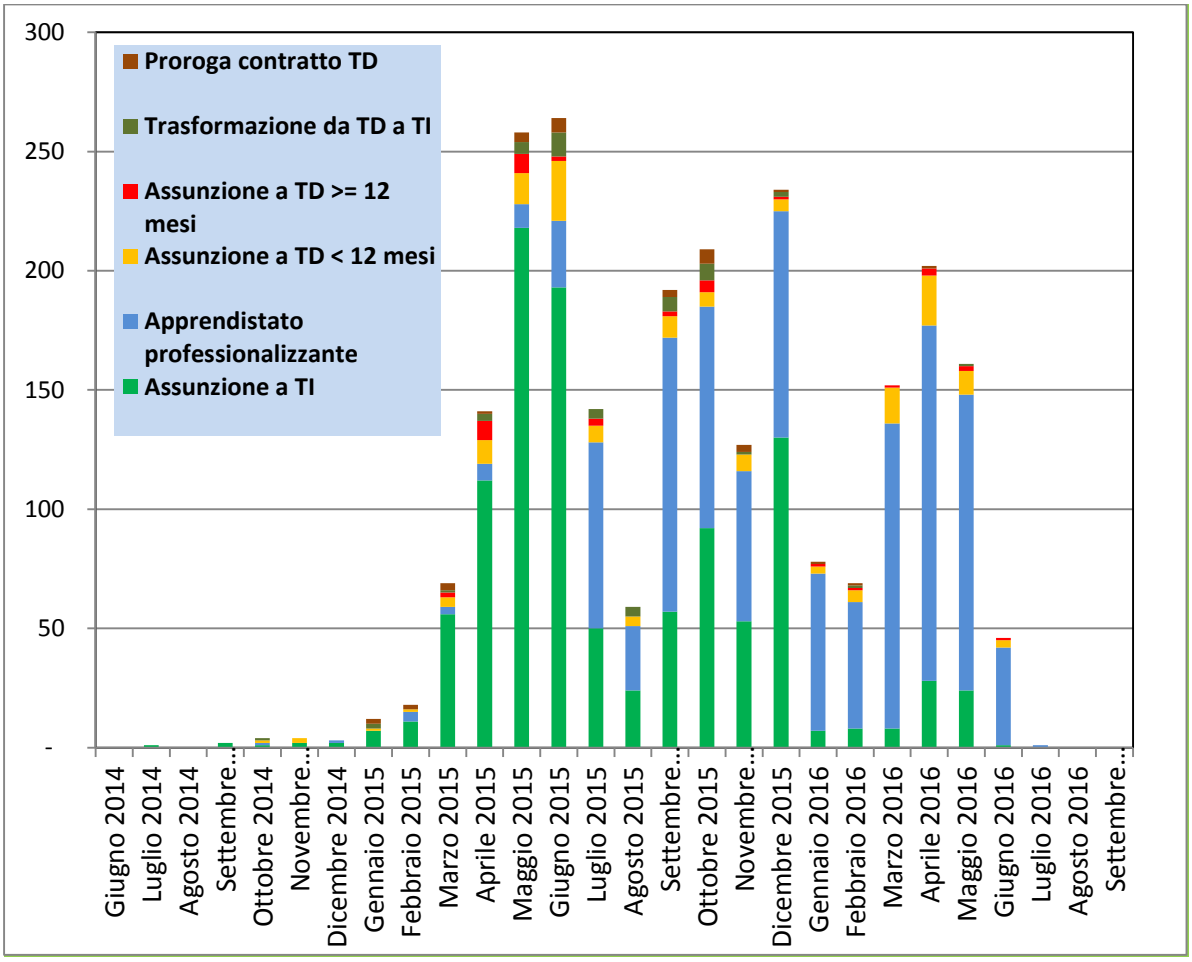
Le figure 7 e 8 rappresentano le istanze confermate per genere e tipologia di lavoro, nonché la distribuzione dei bonus occupazionali per mese e tipo di contratto

Figura 7: istanze confermate per genere e tipologia di lavoro (dati INPS al 27 febbraio 2017)



Fonte: INPS-GAGI

Figura 8: Bonus confermati per tipo di contratto e per mese



Fonte: INPS-GAGI

La figura 8 mostra chiaramente come nel corso del 2015 si sia fatto uso in buona parte del contratto a tempo indeterminato (colonna verde), probabilmente per via degli elevati incentivi all'assunzione in vigore nell'anno in questione, che si cumulavano con il bonus occupazionale della Garanzia Giovani. Durante il 2016 in contratto più utilizzato è stato invece quello di apprendistato (colonna azzurra), mentre quello a tempo indeterminato è calato bruscamente. Da notare che il bonus si è praticamente esaurito nel corso del mese di giugno 2016, poiché i fondi sono stati completamente impegnati.

3.10 Super bonus (misura 9 – II° fase Garanzia Giovani)

La proposta prevede che in favore di un qualsiasi datore di lavoro che assume - con un contratto di lavoro a tempo indeterminato - un giovane che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, un tirocinio extracurriculare

finanziato nell'ambito di Garanzia Giovani, sia riconosciuto un Super Bonus Occupazionale, nei limiti dell'intensità massima di aiuto previsti dall'articolo 32 del Regolamento UE n. 651/2014.

In via sperimentale il Super Bonus - Trasformazione Tirocini può essere fruito dai datori di lavoro che attivano un contratto di lavoro a partire dal 1 marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2016 ed in relazione ai soli tirocini avviati entro il 31 gennaio 2016.

Il budget disponibile per la misura (tabella 10) è pari ad € 90.000.000 utilizzabili per l'intero territorio regionale, che derivano da uno stanziamento iniziale di 50 milioni più un ulteriore stanziamento di ulteriori 40 milioni messi a disposizione dal Ministero del Lavoro per overbooking. Nella Regione Marche al 27 febbraio 2017 sono stati impegnati dall'INPS nel territorio regionale risorse per € 948.396,60, che corrispondono a poco più dell'1% del totale disponibile, pari a 128 istanze confermate, a cui vanno aggiunte 13 annullate e 36 scadute. Le domande confermate sono quindi pari al 72% di tutte quelle presentate.

Tabella 10: budget, impegno e domande presentate per Super bonus (dati INPS al 27/02/2017)

Descrizione	unità	importo	Note
Importo disponibile a livello nazionale	€	**90.000.000,00**	50 milioni + 40 milioni di overbooking
Risorse impegnate da INPS nelle Marche	€	**948.396,60**	1,05% risorse impegnate su disponibile
Istanze presentate	n.	**177**	
di cui confermate	n.	128	82,2% su domande presentate
di cui annullate	n.	13	0,9% su domande presentate
di cui scadute	n.	36	18,8% su domande presentate

Fonte: INPS-GAGI

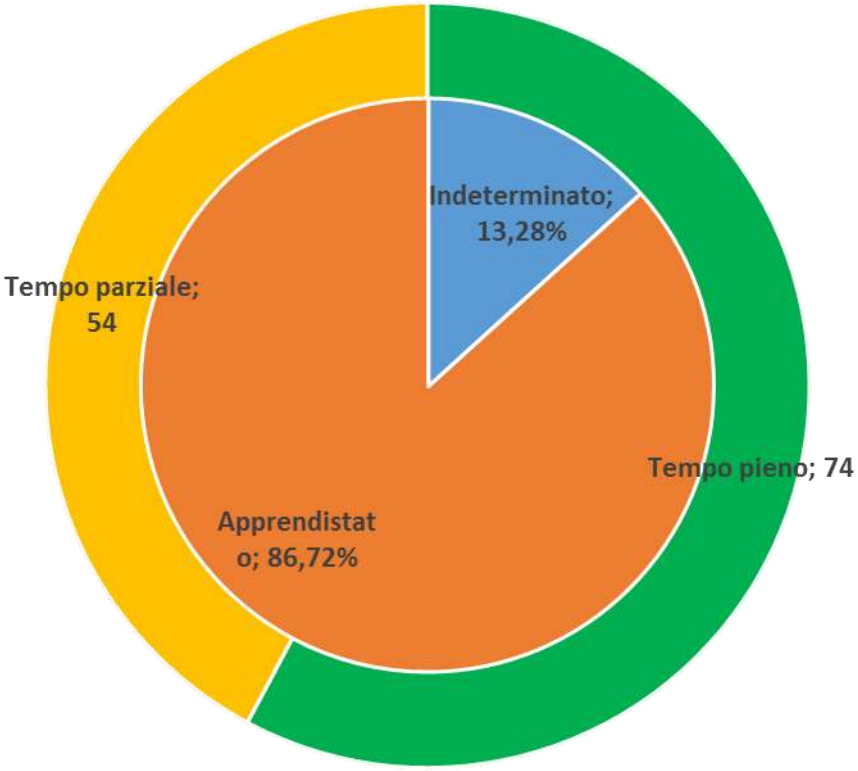
Tabella 11: tipo contratto sottoscritto e orario di lavoro per Super bonus (dati INPS al 27/02/2017)

Tipo contratto	V.A.	% sul tot.
Indeterminato	17	13,28%
Apprendistato	111	86,72%
Orario di lavoro	**V.A.**	**% sul tot.**
Tempo pieno	74	57,81%
Tempo parziale	54	42,19%
TOTALE	**128**	**100,00%**

Fonte: INPS-GAGI

Come si può constatare dalla tabella 11 e dal successivo grafico, la maggior parte dei contratti sottoscritti (l'86,7%) sono di apprendistato e la parte rimanente (il 13,3%) sono contratto a tempo indeterminato. Nel 57,8% dei casi si tratta di rapporto di lavoro a tempo pieno.

Figura 9: Super bonus confermati per tipo contratto e orario di lavoro (dati INPS al 27 febbraio 2017)



Fonte: INPS-GAGI

4. MONITORAGGIO ECONOMICO E FINANZIARIO

La Regione Marche gestisce complessivamente € 29.299.733 nell'ambito delle attività previste per la Garanzia Giovani, compreso l'importo destinato all'INPS (€ 5.700.000) che amministra direttamente la misura 9 (Bonus occupazionale). L'ammontare delle risorse gestite direttamente dalla Regione corrisponde quindi ad € 23.599.733,00

La tabella 12 mostra l'importo assegnato a ciascuna misura della Garanzia Giovani sulla base all'ultima rimodulazione delle risorse, quanto già impegnato dall'Amministrazione regionale ed il residuo, infine l'importo già pagato ai rispettivi beneficiari.

Da notare che a fine febbraio 2017 la Regione Marche ha impegnato il 90% delle risorse disponibili (senza considerare il Bonus occupazionale di competenza INPS, che come si è già visto nel paragrafo 3.9 è stato impegnato per intero), per un totale di € 21.233.225,25. A tale cifra bisogna aggiungere un'ulteriore quota di circa 2 milioni di euro che saranno impegnati a breve, in seguito all'approvazione delle domande presentate con riferimento all'avviso per la realizzazione della II° fase di Tirocini extra curriculari anche in mobilità geografica, che attualmente sono in fase di valutazione.

L'importo già liquidato corrisponde a circa il 73% del totale disponibile e al 81% dell'impegno, mostrando una notevole capacità dell'Amministrazione regionale nel liquidare tempestivamente gli impegni economici assunti.

Oltre 11 milioni di euro sono stati inoltre rendicontati all'Autorità di Certificazione (pari al 50% del totale disponibile e al 68% di quanto liquidato): in questo caso la Regione Marche è titolare di un vero e proprio primato, poiché è la regione che a livello nazionale è riuscita ad inviare per prima un rendiconto corretto all'AdC ed allo stesso tempo risulta quella che ha rendicontato la cifra maggiore in rapporto al budget disponibile.

Tabella 12: Importo attribuito, impegnato e liquidato dalla Regione Marche per ciascuna misura (valori aggiornati al 27 febbraio 2017)

Misura	Importo Attribuito (A)	Impegnato (B)	Residuo (A-B)	Importo Pagato
1A - Accoglienza e informazioni sul programma				
1-B - Accesso alla garanzia	691.295,00	686.205,00	5.090,00	133.892,00
1-C - Orientamento specialistico o di II livello	80.000,00	69.864,00	10.136,00	0,00
2-A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo	142.500,00	108.363,25	34.136,75	108.363,25
2-B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	5.415.598,00	5.415.598,00	0,00	4.747.632,76
3 - Accompagnamento al lavoro	100.000,00	63.100,00	36.900,00	63.100,00
4-A - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	131.660,00	0,00	131.660,00	
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	0,00	0,00	0,00	
4-C - Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	0,00	0,00	0,00	
5 - Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	12.929.880,00	11.089.062,79	1.840.817,21	9.221.497,04
6 - Servizio Civile	3.763.800,00	3.760.317,21	3.482,79	2.909.954,96
7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	45.000,00	36.540,00	8.460,00	0,00
8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale	300.000,00	4.175,00	295.825,00	4.175,00
TOTALE	**23.599.733,00**	**21.233.225,25**	**2.366.507,75**	**17.188.615,01**